

# L'APPELLO Servono marciapiedi e dissuasori di velocità per evitare il peggio

## Quella strada pericolosa di Rende

*Gli abitanti della zona di via Molinaro segnalano circolazione da Formula 1*

di DAVIDE SCAGLIONE

UN rettilineo di poche centinaia di metri che nasconde molte insidie per pedoni ed automobilisti. Si tratta della strada di Via Michele Molinaro di Rende che, partendo dalla C.da Orto Matera del Comune di Castrolibero, conduce verso la frazione Surdo e quindi verso il Centro storico di Rende e i Comuni di Marano Marchesato e Marano Principato.

Un tratto percorso quotidianamente da migliaia di automobilisti che costituisce uno dei principali snodi stradali dell'area urbana.

«Molte automobili -spiegano i residenti- sfrecciano ad alta velocità in ogni ora del giorno e della notte incuranti del codice stra-

La zona non è  
nemmeno  
ben illuminata

dale rappresentando, quindi, un pericolo sia per le altre vetture che per i passanti. In alcuni casi è come se la zona fosse scambiata per un circuito di Formula uno. Sono anni che abbiamo segnalato queste problematiche al Comune di Rende ma finora le nostre richieste non hanno trovato risposte».

E sono i pedoni a fare i conti con i rischi maggiori. «Non esistono marciapiedi, le cunette di scolo delle acque sono intasate da fango, sporcizia ed erbacce, e nelle ore notturne è anche peggio a causa di un'illuminazione carente. Molti passanti vengono sistematicamente lambiti dai vari mezzi. Attraversare la strada o

anche semplicemente immergersi in carreggiata costituisce un' "impresa" quotidiana che comporta dei pericoli inaccettabili», lamentano i cittadini. I disagi interessano particolarmente i pendolari che si recano alle fermate dell'autobus e tutti coloro che intendono raggiungere a piedi gli esercizi commerciali delle zone limitrofe. Gli abitanti reclamano a gran voce di mettere in sicurezza l'intera area: «Chiediamo che vengano realizzate immediatamente tutte le misure necessarie per far rallentare le automobili in transito nella zona (dossi rallentatori in cemento o auto-velox) e chiediamo che la pubblica illuminazione al più presto possa essere sostituita in via definitiva con

un impianto moderno. Riteniamo, inoltre, indispensabile che le cunette di scolo delle acque siano mantenute pulite per poter essere utilizzate, alla meno peggio, dai pedoni qualora non fosse possibile la realizzazione dei marciapiedi. Quando si parla di viabilità la sicurezza è essenziale. Alo stato attuale, i pedoni e gli automobilisti ogni giorno vedono minata la loro incolumità».

«Siamo particolarmente preoccupati - concludono i residenti - per lo stato d'incuria in cui versa ormai da tempo l'intera zona. Urgono immediati provvedimenti prima che possa verificarsi qualche tragico evento».



Lo stradone di via Molinaro. Sotto la sporcizia ai bordi della strada priva di marciapiedi anche nella parte abitata



### COMUNE DI COSENZA

## Debiti fuori bilancio Nucci vuole risposte

IL consigliere Sergio Nucci torna a chiedere conto dei debiti fuori bilancio. «Il vice-sindaco -ricorda- ci aveva promesso che il 10 ottobre questi "fantasmi" sarebbero stati smascherati, che ne avremmo discusso e opportunamente compreso la loro collocazione nei conti comunali... il dieci ottobre è alle porte, ma di quegli spiriti funesti nemmeno l'ombra».

«Come già dovetti fare a luglio - spiega - ho dovuto fare un altro esposto alla Procura, stavolta però a quella della Corte dei conti». Ma se nemmeno la Corte dei conti risponderà Nucci propone ironicamente una veglia davanti a Palazzo dei Bruzi per evocare lo spirito dei debiti fuori bilancio «così possiamo capire il futuro della città in pre-dissesto, per i prossimi trent'anni»

### RENDE Il Movimento parla di accordi trasversali a fini elettorali

## I 5 Stelle chiedono di vederci chiaro nei conti del Comune

RENDE - Cosa sta succedendo nel comune di Rende? Se lo chiede Domenico Miceli del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle in merito ai conti del Comune.

«L'amministrazione sembra brancolare nel buio, - si legge in un comunicato stampa - a meno di manovre sotterranee sconosciute ai cittadini. Il sindaco Manna aveva promesso in campagna elettorale un'operazione verità sui conti del comune, ma dopo più di tre mesi ancora non se ne ha notizia. Al contrario l'ultimo Consiglio Comunale ha visto la nuova amministrazione di centrodestra in pieno accordo con la vecchia amministrazione del PD, farsi svincolate a vicenda mentre ai cittadini ancora viene nascosta la reale gravità in cui versano le casse comunali. Un blitz notturno portava a stralciare il punto all'ordine del giorno relativo ad un presunto debito con la Telecom, con il nostro voto favorevole vista l'opacità sulla natura di questo debito. Sembra addirittura che non si riesca a trovare il contratto per la fornitura dei servizi e invece di segnalare il disastro amministrativo del PD, come avremmo fatto noi del Movimento 5



Il Movimento 5 Stelle davanti al Comune

Stelle portando tutte le carte in Procura, maggioranza di centrodestra e PD bloccano i nostri tentativi di fare un po' di luce sulla vicenda di questo primo debito fuori bilancio che viene portato all'attenzione del Consiglio».

Per il Movimento 5 Stelle "ancora più grave, sembrano perpetuarsi le vecchie logiche della passata ammi-

nistrazione piddina che ci hanno portato in questa pesante situazione debitoria. Non si capisce infatti questa tendenza ad esternalizzare, e quindi a pagare servizi che potrebbero essere svolti con le professionalità già presenti e retribuite dal Comune. Ci riferiamo ad esempio alla progettazione della strada Comenda-Saporito-Centro Storico di Ren-

de che inspiegabilmente non viene assegnata all'ufficio tecnico comunale, oppure alla manutenzione delle strade cittadine affidata a ditte esterne quando già viene pagata la Rende Servizi per lo stesso motivo».

Le critiche del Movimento si concentrano anche sulla scelta di come i soldi vengono spesi. «I soldi - scrivono - appaiono, in realtà, solo quando conviene all'amministrazione, come per magia, ma non ci sono più per i bisogni dei cittadini. Si prendono così 44mila euro dal fondo di garanzia per il settembre rendese (spesi male, tra l'altro) mentre bisognerà aspettare gennaio e il nuovo esercizio per porre rimedio all'emergenza tombini nella zona industriale, proprio quando andiamo incontro alla stagione delle piogge. Nell'ultimo consiglio comunale abbiamo visto come il Movimento 5 Stelle sia l'unica opposizione, sempre a favore della trasparenza e per far conoscere la verità ai cittadini. E così la domanda che ci siamo posti è sorta spontanea: che questo strano avvicinamento del PD rendese all'amministrazione Manna c'entri qualcosa con le prossime elezioni che vedono il Sindaco della nostra città candidato alla presidenza della provincia? Noi non andremo a votare in queste elezioni-truffa per le provinciali, coerentemente con la nostra battaglia sull'abolizione delle provincie. Per adesso hanno annullato solo il voto democratico dei cittadini mentre sono aumentate le possibilità di "accurduni" sottobanco e inciuci inconfessabili»

### BREVI

#### AL MUSEO

### Caccia al tesoro

IL Museo dei Bretti e degli Enotri aderisce alla Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo, che si svolgerà in tutta Italia domenica 12 ottobre. Il tema scelto quest'anno è "Il filo d'Arianna" e su di esso ciascun Museo personalizzerà la propria offerta. Il Museo civico cosentino offrirà ai bambini dai 5 ai 10 anni la possibilità di realizzare una sorta di caccia al tesoro attraverso la quale approfondire la storia di Arianna, del labirinto, del Minotauro e di tutti i personaggi che gravitano intorno alla figura di Arianna. Le attività, che vedranno impegnati bambini con l'aiuto dei fratelli maggiori e dei genitori, si svolgeranno dalle 10 alle 13. L'ingresso è gratuito per i bambini dai 5 ai 10 anni.

#### SMART CITY

### Il punto sul progetto

SUL progetto lanciato dal Miur "Smart city" l'Amministrazione comunale di Cosenza punta moltissimo.

Tant'è che per il Laboratorio operativo del progetto, l'Urban Lab, il Sindaco Mario Occhiuto e l'Assessore referente Geppino De Rose hanno messo a disposizione i locali dell'ex stazione di Piazza Matteotti, presso il CONI. I primi risultati saranno portati a conoscenza della cittadinanza nel corso di una tre giorni ed una serie di workshop. Si inizia martedì 28 ottobre alle ore 15 con "Urban Lab CreaCosenza: quale ruolo nella città di domani?"

#### CONFINDUSTRIA

### Manifattura digitale

DOMANI alle ore 12.30, presso la sede di Confindustria, i rappresentanti delle sezioni territoriali del terziario innovativo calabrese incontreranno il Presidente del Comitato nazionale di Coordinamento Territoriale di Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici. L'incontro si rivolge a imprenditori per introdurre la sfida della "manifattura digitale".